



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
Prov. di Milano

Comune
di
POZZUOLO MARTERSANA

Prov. di Milano

**GESTIONE DEI SERVIZI
CIMITERIALI – ANNI 2014-2016.**

Capitolato Speciale d'Appalto

**SETTORE TECNICO COMUNALE
AREA LL.PP., MANUTENZIONI E AMBIENTE**

Arch. Ivano Baccilieri

Geom. Sandro Antognetti



Pozzuolo Martesana: Ottobre 2013



ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione e manutenzione del Cimitero Comunale di Pozzuolo Martesana ubicato in Via Martiri della Liberazione snc e del Cimitero Comunale della frazione di Trecella ubicato in Via Per il Cimitero snc, mediante prestazione del servizio di gestione, opere di realizzazione di manufatti e fornitura di beni, per come descritte al successivo articolo 3.

ARTICOLO 2 – DURATA DELL'APPALTO

Il contratto di appalto avrà la durata di **anni 3 (tre) decorrenti dal 1.1.2014 al 31.12.2016**, o comunque dalla data del verbale di consegna del servizio in pendenza di contratto.

L'Appaltatore è comunque tenuto ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto, nelle more delle procedure per nuovo affidamento, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto. In ogni caso la proroga è subordinata ad atti autorizzativi emessi dall'amministrazione appaltante.

Alla scadenza dell'appalto l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art.57 comma 5 b) del Decreto Legislativo n.163/08 e s.m.i.

ARTICOLO 3 – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE

Le prestazioni oggetto del presente servizio risultano le seguenti:

- A) Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, del sistema di apertura e chiusura meccanizzata degli ingressi principali dei cimiteri
- B) Custodia dei cimiteri
- C) Pulizia all'interno del cimitero e delle aree di accesso, nonché dei locali comuni
- D) Taglio dell'erba all'interno dell'area cimiteriale per almeno 6 volte e comunque quando l'altezza media dell'erba superi i 15 cm. di altezza, compresa la raccolta e lo smaltimento del materiale di risulta
- E) Manutenzione ordinaria del verde esistente, comprese le innaffiature
- F) Raccolta dei fiori, dei residui verdi e rifiuti in genere e il loro posizionamento all'esterno del cimitero due volte la settimana, previo coordinamento con il personale del settore tecnico comunale o personale appositamente incaricato per il ritiro degli stessi
- G) Raccolta, recupero e smaltimento dei resti di casse nel pieno rispetto della normativa in materia di rifiuti speciali
- H) Manutenzione ordinaria all'interno del cimitero di manufatti di proprietà comunale, manutenzione ordinaria della piattaforma elevatrice per disabili e dell'alzaferetri
- I) Operazioni di tumulazione, inumazione, esumazione, estumulazione, traslazione, compresa la raccolta di resti
- L) Realizzazione di tombe singole e doppie nell'ubicazione indicata dalla stazione appaltante
- M) Trasporto alzaferetri dal deposito comunale del cimitero di Pozzuolo Martesana al cimitero della frazione Trecella

Le operazioni di cui ai punti I, L e M verranno di volta in volta autorizzate dalla stazione appaltante mediante comunicazione a mezzo fax o mezzo e-mail.



A) GESTIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEL SISTEMA DI APERTURA E CHIUSURA MECCANIZZATA DELL'INGRESSO PRINCIPALE DEL CIMITERO.

L'Appaltatore dovrà assicurare per tutta la durata dell'appalto le aperture e le chiusure giornaliere dei cimiteri comunali secondo i seguenti orari:

1. DAL 1 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE:

- APERTURA CANCELLI 08.00;
- CHIUSURA CANCELLI 18.30;

2. DAL 1 OTTOBRE AL 30 APRILE:

- APERTURA CANCELLI 08.00;
- CHIUSURA CANCELLI 17.30;

Tali aperture e chiusure, assicurate dai sistemi meccanizzati in essere, circa i quali dovrà curarne i necessari interventi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria. L'Appaltatore dovrà assicurare in ogni caso, l'apertura e chiusura dei cimiteri, con proprio personale dipendente, nel caso in cui i sistemi di apertura e chiusura meccanizzati, non assicurassero per motivi tecnici o altre cause il regolare funzionamento.

In ogni caso la stazione appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di apportare modifiche all'orario di apertura e chiusura, in funzione di esigenze di servizio per sopraggiunte necessità senza che l'aggiudicatario possa vantare pretese di maggior remunerazione

B) CUSTODIA DEL CIMITERO

L'Appaltatore dovrà osservare la custodia delle strutture cimiteriali, ovvero esercitare la sorveglianza prevista dall'art. 51 comma 1° e art. 52 del Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. n.285/90 e s.m.i., che si intende integralmente riportato.

C) – PULIZIA ALL'INTERNO DEL CIMITERO E DELLE AREE DI ACCESSO, NONCHE' DEI LOCALI COMUNI

L'Appaltatore dovrà assicurare:

- la costante pulizia di tutti gli spazi interni dei cimiteri (vialetti, scale, spazi tra le tombe, i locali in generale dei cimiteri (magazzino, etc);
- la pulizia dei servizi igienici al fine di mantenere gli stessi efficienti ed in condizioni decorose, con sostituzione del materiale di consumo ed accessori (materiale sanitario, detersivi, etc. e lampadine);
- il diserbo di tutti gli spazi interni ed antistanti gli ingressi ai cimiteri comunali pavimentati e non pavimentati, ovunque si presenti la necessità di eliminazione di erbe infestanti, effettuando n. 2 o 3 interventi annui, utilizzando prodotti di cui dovrà essere preventivamente fornita scheda tecnica alla stazione appaltante, al fine di autorizzare l'utilizzo a norma della legislazione vigente, Tali interventi dovranno risultare in ordine cronologico su apposito registro tenuto presso il cimitero comunale di Pozzuolo Martesana.
- lo sgombero della neve di tutti gli spazi interni pavimentati (**ad esclusione dei viali ove vi è la presenza del pietrischetto**) e dell'area antistante gli ingressi ai cimiteri, anche mediante



la fornitura e spargimento di apposita soluzione salina; l'inizio della operazione dovrà avvenire entro le dodici ore del presumibile inizio della nevicata, secondo il bollettino meteorologico ufficiale;

- la fornitura e lo spargimento di soluzione salina in casi in cui i viali cimiteriali e l'area antistante l'ingresso al cimitero si presentassero scivolosi al verificarsi di basse temperature, durante la stagione invernale
- fornitura e posa pietrischetto 6/12 mm. ove carente nelle zone non pavimentate soggette a transito di utenti, al fine della copertura totale della superficie con almeno 2 cm. di materiale

**D)/E) – MANUTENZIONE DEL TAPPETO ERBOSO ALL'INTERNO DELL'AREA CIMITERIALE,
MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE PARTI A VERDE, DELLE ESSENZE ARBOREE E
ARBUSTIVE PRESENTI COMPRESE LE INNAFFIATURE**

L'Appaltatore dovrà assicurare:

- il taglio del tappeto erboso presso il Cimitero di Pozzuolo per una superficie di circa 264 mq, ogni qualvolta l'erba raggiunga un'altezza di cm.15;
- il taglio del tappeto erboso presso il Cimitero di Trecella per una superficie di circa 922 mq, ogni qualvolta l'erba raggiunga un'altezza di cm.15;
- pulizia settimanale e manutenzione di tutte le aree a verde esistenti all'interno del cimitero;
- potatura annuale di tutte le essenze arboree n. 13 – h = 6 m e arbustive, ovvero le siepi presenti, interne al cimitero comunale di Pozzuolo Martesana;
- potatura annuale di tutte le essenze arboree n. 11 – h = 4 m e arbustive, ovvero le siepi presenti, interne al cimitero comunale di Trecella;
- innaffiatura di tutte le essenze arboree e arbustive, ovvero le siepi esistenti all'interno dei cimiteri;
- rimozione essenze arboree e arbustive, ovvero le siepi senescenti rinvenute all'interno dei cimiteri, compresa la raccolta ed allontanamento del materiale di risulta presso le PP.DD.;

F)/G) - RACCOLTA RIFIUTI

L'Appaltatore dovrà provvedere:

- alla raccolta, trasporto e smaltimento presso idoneo impianto i rifiuti inerti prodotti nei cimiteri, consistente in materiali lapidei, sassi mattoni, terra ed altri materiali inerti similari;
- alla raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta proveniente dal taglio erboso, potature, etc.;
- alla raccolta dei sacchi dai cestini portarifiuti posizionati all'interno dei cimiteri e posizionamento all'esterno degli stessi una o più volte la settimana, previo coordinamento con il personale del settore tecnico comunale o personale appositamente incaricato per il ritiro degli stessi;



- la fornitura e posizionamento dei sacchi vuoti trasparenti nei cestini portarifiuti collocati presso il cimitero;
- l'integrazione e la sostituzione degli attrezzi per la pulizia quali scope, raccoglitori per rifiuti;
- la raccolta, trasporto e smaltimento presso idonei impianti i rifiuti provenienti da esumazioni o estumulazioni prodotti nel cimitero comunale quali: assi e resti lignei delle casse, avanzi di indumenti, resti metallici di casse, etc.;

H) - PICCOLA MANUTENZIONE ORDINARIA ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI MANUFATTI DI PROPRIETÀ COMUNALE

L'Appaltatore dovrà assicurare:

- La manutenzione ordinaria dei lavandini, compresa la rubinetteria, e gli scarichi degli stessi;
- La manutenzione ordinaria, con cadenza secondo le scadenze di legge delle ordinaria della piattaforma elevatrice per disabili e dell'alzaferetri, installate / posizionate presso i cimiteri comunali;

I) – OPERAZIONI CIMITERIALI:

Per tutte le operazioni di seguito descritte l'Appaltatore dovrà garantire con personale e mezzi presenti sul posto almeno 30 minuti prima, il regolare svolgimento di tutte le operazioni di polizia mortuaria aenti caratteristica di pubblico servizio previste dalle leggi e dai regolamenti in vigore e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

I.1) TUMULAZIONI:

L'Appaltatore si impegna a realizzare, con le modalità di legge e le dovute condizioni di igiene e di rispetto dei luoghi e delle circostanze, le tumulazioni delle salme, dei resti e delle ceneri secondo le seguenti modalità:

a) TUMULAZIONE IN TOMBE ESISTENTI (seppellimento di feretro in tombino parzialmente occupato);

a.1) Tumulazione mediante realizzazione di uno scavo su vialetto pedonale in ghiaia.

- Scavo eseguito a macchina, o dove non possibile a mano, previa rimozione del pietrischetto e suo accatastamento a lato dello scavo per il riposizionamento successivo.
- Apertura frontale del tumulo esistente, mediante taglio e rimozione della lastra in cls o demolizione tavolato in mattoni.
- Tumulazione del feretro, l'appaltatore provvederà a calare il feretro nella tomba con la massima cura, rispetto e decenza.
- Chiusura con mattoni pieni, o lastra prefabbricata in cls, sigillatura e intonacatura del manufatto con malta cementizia.
- Reinterro e pulizia, con riposizionamento del ghiaietto precedentemente asportato con materiale in aggiunta, qualora insufficiente.
- Pulizia generale con trasporto dei materiali di risulta alla pubbliche discariche.



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
Prov. di Milano

- Costante verifica sulla formazione di cedimenti ed eventuale sistemazione e livellamento dei piani di calpestio.

a.2) Mediante apertura della tomba dall'alto qualora non sia possibile procedere come al punto a.1).

- Rimozione del monumento esistente per consentire l'apertura della tomba, a carico dei proprietari della tomba stessa.
- Apertura mediante demolizione soletta in cls e rimozione con accantonamento delle lastre prefabbricate in cls poste a chiusura del vestibolo.
- Tumulazione del feretro, l'appaltatore provvederà a calare il feretro nella tomba con la massima cura, rispetto e decenza.
- Chiusura con lastra prefabbricata in cls, e sigillatura della stessa.
- Riempimento con calcestruzzo.
- Formazione del piano di posa per il monumento;
- Pulizia generale con trasporto dei materiali di risulta alla pubbliche discariche.

a.3) Tumulazione mediante taglio del vialetto pedonale esistente in autobloccanti..

- Scavo eseguito a macchina, o dove non possibile a mano, previa rimozione della pavimentazione in blocchetti in cls esistente e suo accatastamento a lato dello scavo per il riposizionamento successivo.
- Apertura frontale del tumulo esistente, mediante taglio e rimozione della lastra in cls o demolizione tavolato in mattoni.
- Tumulazione del feretro, l'appaltatore provvederà a calare il feretro nella tomba con la massima cura, rispetto e decenza.
- Chiusura con mattoni pieni, o lastra prefabbricata in cls, sigillatura e intonacatura del manufatto con malta cementizia.
- Reinterro dello scavo e adeguato costipamento del piano di posa per il riposizionamento della pavimentazione in massetti di cls precedentemente rimosso.
- ripristino dei masselli autobloccanti nei successivi 30 (trenta) giorni fatta salva specifica deroga.
- Pulizia generale con trasporto dei materiali di risulta alla pubbliche discariche.
- Costante verifica sulla formazione di cedimenti ed eventuale sistemazione e livellamento dei piani di calpestio.

b) TUMULAZIONE IN TOMBE NUOVE a compatti sovrapposti:

L'apertura della tomba dovrà essere effettuata dall'alto e lo spostamento di ogni manufatto esistente sarà a carico dell'impresa appaltatrice.

L'Appaltatore provvederà a calare il feretro nella tomba con la massima cura, rispetto e decenza e ad espletare le operazioni di chiusura della stessa con muratura di tavelloni intonacata nella parte esterna o con lastra prefabbricata di cemento armato vibrato.

Sarà cura della stessa Impresa provvedere al trasporto e allo smaltimento dei materiali di risulta derivanti dall'esecuzione dei lavori

c) Tumulazione in loculi/ossari/nicchie

Le operazioni considereranno:

- utilizzo dell'apposita piattaforma alzaferetri o, nell'impossibilità di utilizzo, formazione di idoneo ponteggio.
- smontaggio della piastra esistente.
- apertura del manufatto.



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
Prov. di Milano

- collocamento della cassa e/o urna.
- chiusura e sigillatura del manufatto con la lastra in cls in dotazione o con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna.
- eventuale ricollocazione della piastra esistente.
- eventuale smontaggio del ponteggio.
- pulizia del materiale di risulta.

d) Tumulazione in Cappelle Private

Le operazioni consisteranno:

- utilizzo dell'apposita piattaforma alzaferetri o, nell'impossibilità di utilizzo, formazione di idoneo ponteggio.
- smontaggio della piastra esistente.
- apertura del manufatto.
- collocamento della cassa e/o urna.
- chiusura e sigillatura del manufatto con la lastra in cls in dotazione o con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna.
- eventuale ricollocazione della piastra esistente.
- eventuale smontaggio del ponteggio.
- pulizia del materiale di risulta.

Nel caso di rottura di casse nei loculi, conseguentemente ad esplosioni da gas putrefatti, l'Appaltatore dovrà provvedere immediatamente alla pulizia di tutte le superfici interessate mediante il lavaggio con soluzioni disinfettanti. Nel caso di rottura di casse in Cappelle Private le spese di pulizia sono poste a carico dei relativi concessionari e l'intervento potrà avvenire a seguito di ordinanza sindacale nei confronti del privato e di constatata inadempienza dello stesso nei termini previsti le spese saranno poste a carico dell'inadempiente.

12) INUMAZIONI:

L'Appaltatore si impegna a realizzare, con le modalità di legge e le dovute condizioni di igiene e di rispetto dei luoghi e delle circostanze, l'inumazione delle salme con operazioni di scavo eseguite sia a mano sia, ove possibile, con mezzo idoneo meccanico, prestando in questo caso accurata attenzione nell'evitare il danneggiamento delle lapidi e di altri manufatti esistenti, intendendosi in ogni caso a carico dell'Appaltatore l'onere per il ripristino a regola d'arte dei danni causati durante le predette operazioni.

La fossa per inumazione delle salme dovrà essere eseguita secondo le modalità di cui all'art.15 del Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali 9.11.2004 n.6 e s.m.i

Resta inteso che le operazioni anzidette si svolgeranno sotto la diretta responsabilità della ditta appaltatrice, la quale si farà carico degli eventuali adempimenti di cui al Decreto Legislativo 81/08.

13) – ESTUMULAZIONI

a) Estumulazione da tomba

Le operazioni consisteranno:

- individuazione della tomba in cui è sepolta la salma da estumulare e confronto delle generalità
- apertura della tomba dall'alto mediante lo spostamento del monumento o di altro manufatto esistente a carico dei familiari o dei richiedenti. Per le vecchie tombe ove non sussista la possibilità di rimozione del monumento l'apertura della tomba dovrà avvenire mediante taglio



trasversale del viale fino a raggiungere la profondità della tomba ove è sepolta la salma da estumulare.

- apertura della cassa e verifica delle generalità del defunto attraverso la targhetta di identificazione, riduzione a resti della salma, raccolta delle ossa in cassetta di zinco, chiusura della stessa riportando le generalità del defunto.
- trasporto della cassetta nel luogo di conservazione o consegna a ditta e/o persone incaricate per il resti che verranno tumulati in altro Comune.
- apertura del manufatto (tomba, loculo, ossario) di futura tumulazione dei resti e successiva chiusura del manufatto stesso con la lastra in cls in dotazione o muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna.
- raccolta dei resti della cassa, dei vestiti, etc. e loro eliminazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, compresa la tenuta del registro dei rifiuti speciali.
- chiusura della tomba di provenienza con tavelloni intonacati nella parte esterna o con lastre prefabbricate o chiusura del viale utilizzando il materiale precedentemente scavato ovvero al ripristino dei masselli in autobloccanti nei successivi 30 (trenta) giorni fatta salva specifica deroga.
- costipamento del terreno, pulizia e trasporto del materiale di risulta alle discariche.

b) Estumulazione da loculo

Le operazioni consisteranno:

- individuazione del loculo in cui è sepolta la salma da estumulare e confronto delle generalità.
- apertura del loculo.
- apertura della cassa e verifica delle generalità del defunto attraverso la targhetta di identificazione, riduzione a resti della salma, raccolta delle ossa in cassetta di zinco, chiusura della stessa riportando le generalità del defunto
- trasporto della cassetta nel luogo di conservazione o consegna a ditta e/o persone incaricate per i resti che verranno tumulati in altro Comune
- utilizzo dell'apposita piattaforma alzaferetri o, nell'impossibilità di utilizzo, formazione di idoneo ponteggio.
- apertura del manufatto (tomba, loculo, ossario) di futura tumulazione dei resti e successiva chiusura del manufatto stesso con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna.
- raccolta dei resti della cassa, dei vestiti, etc. e loro eliminazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, compresa la tenuta del registro dei rifiuti speciali.
- chiusura del loculo di provenienza in muratura di mattoni pieni intonacati nella parte esterna.
- pulizia e trasporto del materiale di risulta alle discariche.

14 – ESUMAZIONI

Decorsi 10 (anni) dalla data di inumazione la stazione appaltante provvederà alle esumazioni ordinarie.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione, in numero appropriato, il personale ed eseguire i lavori nel seguente modo:

- individuazione della fossa dove è inumata la salma
- asporto ed allontanamento dell'eventuale monumento o altro manufatto
- esecuzione dello scavo con mezzo meccanico se possibile o a mano fino a raggiungere la cassa e verifica delle generalità del defunto
- riduzione a resti della salma, raccolta delle ossa in cassetta di zinco, chiusura della stessa riportando le generalità del defunto
- trasporto della cassetta nel luogo di conservazione o consegna a ditta e/o persone incaricate per il resti che verranno tumulati in altro Comune
- eventuale montaggio del ponteggio o disponibilità della piattaforma



- apertura del manufatto (ossario, loculo, etc.) di futura tumulazione dei resti e successiva chiusura del manufatto stesso con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna
- raccolta dei resti della cassa, dei vestiti, etc. e loro eliminazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, compresa la tenuta del registro dei rifiuti speciali
- chiusura della fossa di provenienza utilizzando il materiale precedentemente scavato
- pulizia e trasporto del materiale di risulta alle discariche

15 – TRASLAZIONI DI SALME, RESTI E CENERI

Per traslazione si intende lo spostamento di salma, resti e/o ceneri da un posto ad un altro, all'interno dello stesso cimitero.

Le operazioni consistranno in:

- individuazione della tomba, loculo, ossario e/o nicchia in cui è tumulati la salma e/o i resti e/o ceneri e verifica delle generalità del defunto
- apertura della tomba, loculo, ossario e/o nicchia individuata secondo le modalità già riportate nelle operazioni cimiteriali "Tumulazioni" e "Estumulazioni"
- eventuale utilizzo dell'apposita piattaforma alzaferetri o, nell'impossibilità di utilizzo, formazione di idoneo ponteggio.
- apertura del manufatto (ossario, loculo, etc.) di futura tumulazione e successiva chiusura del manufatto secondo le modalità riportate nelle operazioni cimiteriali "Tumulazioni" e "Estumulazioni".
- pulizia e chiusura del manufatto di provenienza secondo le modalità riportate nelle operazioni cimiteriali "Tumulazioni" e "Estumulazioni".

16 – ESTUMULAZIONI E/O ESUMAZIONI STRAORDINARIE O COMANDATE DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

L'Appaltatore dovrà garantire tutti i lavori conseguenti ad eventuali estumulazioni e/o esumazioni straordinarie, anche prima della scadenza temporale prevista (30 anni per le estumulazioni e 10 anni per le esumazioni) secondo gli ordini impartiti dagli uffici comunali competenti e per quelli comandati dalla Autorità Giudiziaria.

Per le estumulazioni e/o esumazioni straordinarie ordinate dall'Autorità Giudiziaria, le salme dovranno essere trasportate in sala munita di tavolo autoptico con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Tali operazioni dovranno essere eseguite alla presenza del coordinatore sanitaria dell'ASL territorialmente competente e dall'incaricato dell'Appaltatore.

L) REALIZZAZIONE TOMBE SINGOLE E DOPPIE

La formazione di tombe singole e/o doppie consistrà nelle seguenti operazioni:

- scavo meccanico fino al raggiungimento della quota necessaria, caricamento, trasporto ed allontanamento nella discarica del materiale di risulta inclusi eventuali oneri per la discarica
- armatura dello scavo, qualora necessario al fine di evitare cedimenti dello scavo stesso o di strutture esistenti in adiacenza
- posa in opera di elementi di tombe singole o doppie
- sigillatura dei giunti ove necessario
- reinterro, intasamento, costipamento dei vuoti dello scavo fino a completo riempimento
- esecuzione finale di gettata in magrone spessore cm.8 minimo, comprese le necessarie ed eventuali armature
- derivazione di tubazione flessibile vuota predisposta per l'infilaggio di cavi elettrici, quest'ultimi inclusi al fine di consentire alla ditta che ha in gestione il Servizio Lampade Votive di procedere all'allacciamento dell'utenza.



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
Prov. di Milano

La realizzazione delle suddette tombe dovrà avvenire secondo l'esigenza dettata dai decessi e comunque previa comunicazione scritta da parte del Comune di Pozzuolo Martesana, la stessa comunicazione riporterà anche il termine di esecuzione dei manufatti.

M) – TRASPORTO ALZAFERETRI DAL DEPOSITO COMUNALE DEL CIMITERO DI POZZUOLO MARTESANA AL CIMITERO DELLA FRAZIONE TRECELLA

L'Appaltatore dovrà farsi carico della disponibilità presso il cimitero della frazione di Trecella dell'alzaferetri collocato presso il deposito del cimitero di Pozzuolo Martesana, ogni qualvolta necessiti per le operazioni cimiteriali.

Per tale disponibilità appaltatore dovrà assicurare:

- lo svolgimento delle operazioni di carico, trasporto e scarico dal deposito del cimitero di Pozzuolo Martesana al cimitero di Trecella, nei 30 (trenta) minuti antecedenti le operazioni cimiteriali che ne necessitano l'ausilio
- lo svolgimento delle operazioni di carico, trasporto e scarico dal deposito del cimitero di Trecella al deposito del cimitero di Pozzuolo Martesana, successivamente allo svolgimento delle operazioni cimiteriali che ne hanno necessitato dell'ausilio; in caso di svolgimento di operazioni in sequenza temporale ristretta nei due cimiteri, l'appaltatore dovrà comunque assicurarne il regolare uso, in entrambe le strutture.
- Verifica dello stato di carica delle batterie in dotazione all'alzaferetri ed eventuale messa in carica delle stesse mediante il collegamento dell'apposito caricabatterie in dotazione.

L'attrezzatura è normalmente ricoverata presso il deposito cimiteriale di Pozzuolo Martesana, ove trovano anche luogo le attrezzature necessarie per il carico e scarico in sicurezza su autocarro.

ARTICOLO 4 – PENALI

Il tempo utile per l'esecuzione dei singoli interventi qualora non precisato nel presente Capitolato sarà stabilito, con ordine scritto, dalla Direzione del Servizio.

In particolare verranno applicate le seguenti penali:

n.ro	OPERAZIONE	PENALE
1	Per ogni mezz'ora di ritardo sull'orario di apertura del cimitero	€ 250,00
2	Per ogni mezz'ora di ritardo dell'orario fissato per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali (tumulazione, inumazione, etc.)	€ 250,00
3	Mancato ripristino del viale pedonale in autobloccanti entro 30 gg. dalla data dell'operazione cimiteriale	€ 400,00
4	Esecuzione operazioni in proprio o per c/terzi senza autorizzazione comunale	€ 500,00
5	Mancata esecuzione della pulizia e del diserbo nei termini di cui al punto C) dell'art.3	€ 500,00
6	Mancata e/o ritardata vuotatura dei cestini portarifiuti e la mancata sostituzione di materiale di cui ai punti F)/G) dell'art.3, per ogni settimana di ritardo	€ 300,00
7	Mancata integrazione del pietrischetto nelle zone non pavimentate soggette al transito degli utenti, per ogni settimana di ritardo	€ 150,00
8	Mancata esecuzione dello sgombero della neve nei termini previsti dal punto C) dell'art.3	€ 300,00



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
Prov. di Milano

9	Mancata esecuzione nell'esecuzione delle tombe singole e/o doppie – per ogni giorno di ritardo, rispetto al termine che verrà assegnato per l'inizio ed il termine delle opere	€ 300,00
10	Mancato taglio del verde ovvero al superamento dei 15 cm. di cui ai punti D)/E) dell'art.3	€ 250,00
11	Mancata manutenzione del verde ivi compresa la innaffiatura per ogni settimana di ritardo	€ 200,00
12	Mancata potatura annuale delle piante e siepi	€ 200,00
13	Mancata manutenzione ordinaria della piattaforma elevatrici per disabili e dell'alzaferetri per ogni settimana di ritardo	€ 150,00

La committenza dovrà informare preventivamente l'Appaltatore della sua intenzione di applicare la sanzione di cui al presente articolo, che dovrà essere chiaramente ed esaustivamente motivata con l'indicazione esatta della sua entità e del tempo cui è riferita.

L'Appaltatore ha il diritto di opporsi entro 7 (sette) giorni alla intenzione sanzionatoria dell'Amministrazione Comunale fornendo per iscritto tutte le giustificazioni che riterrà opportuno.

La committenza riscuoterà la penale deducendola dai corrispettivi canoni semestrali.

ARTICOLO 5 – CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 75, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, è richiesta una cauzione provvisoria di **€. 3.290,28 (tremiladuecentonovanta/28 euro)**, pari al 2 % (due,00 per cento) dell'importo preventivato dei servizi da appaltare, comprensivo degli oneri per la sicurezza, da prestare al momento della presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria di cui al comma 1 può essere prestata:

- a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
- b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria in conformità alla scheda tecnica 1.1, allegata al decreto del ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.1 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 75, commi 4, 5, 6 e 8, del Codice dei contratti;

La cauzione provvisoria, se prestata nelle forme di cui al comma 2, lettera a), deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto o della concessione.

Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui al comma 2 e, in particolare, è vietata la cauzione prestata mediante assegni di conto di corrispondenza o assegni circolari.

In caso di associazione temporanea di imprese la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese associate.



ARTICOLO 6 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 123 del regolamento generale, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli statuti di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 25 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio oppure del certificato di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Ai sensi dell'articolo 146, comma 1, del Regolamento generale, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'articolo 37, comma 5, del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del Codice dei contatti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 34 da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto all'operatore economico che segue nella graduatoria.



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
Prov. di Milano

ARTICOLO 7 – MODO DI APPALTO

N.	OPERAZIONI DA ESEGUIRE	MEDIA ANNUALE PRESTAZIONE/OPERA DA ESEGUIRE	COSTO SINGOLA OPERAZIONE/ PRESTAZIONE	COSTO TOTALE ANNUO
1	Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di apertura e chiusura meccanizzata degli ingressi principali dei cimiteri	n.2	€ 1.500,00	€ 3.000,00
2	Custodia dei cimiteri	n.2	€ 1.200,00	€. 2.400,00
3	Pulizia all'interno dei cimiteri e delle aree di accesso, nonché dei locali comuni	n.2	€ 2.000,00	€. 4.000,00
4	Manutenzione del tappeto erboso all'interno dell'area cimiteriale, manutenzione parti a verde, essenze arboree ed arbustive, comprese innaffiature	a corpo: Tappeto erboso: * Cimitero di Pozzuolo: 264 mq 6 tagli min. anno * Cimitero di Trecella: 922 mq Piante: * Cimitero di Pozzuolo: n. 13 – h = 6 m * Cimitero di Trecella: n. 11 – h = 4 m	€ 3.000,00	€ 3.000,00
5	Manutenzione ordinaria piattaforme elevatrici per disabili	n.1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
6	Manutenzione alzaferetri	n.1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
7	Inumazione campo bambini	n. 5	€ 375,00	€ 1.875,00
8	Inumazione campo adulti	n. 4	€ 737,00	€ 2.941,00
9	Tumulazione in tomba	n. 32	€ 308,00	€ 9.856,00
10	Tumulazione in loculo	n. 29	€ 185,00	€ 5.365,00
11	Tumulazione in ossario/nicchia	n. 9	€ 58,00	€ 522,00
12	Esumazione campo bambini	n. 1	€ 375,00	€ 375,00
13	Esumazione campo adulti	n. 2	€ 983,00	€ 1.966,00
14	Estumulazione da loculo	n. 2	€ 185,00	€ 370,00
15	Estumulazione da tomba	n. 8	€ 308,00	€ 2.464,00
16	Traslazione salma	n. 6	€ 185,00	€ 1.110,00
17	Traslazione resti/ceneri	n. 3	€ 58,00	€ 174,00
18	Realizzazione tombe doppie	n.10	€ 1.100,00	€ 11.000,00
19	Trasporto alzaferetri da deposito al cimitero di Trecella e viceversa	n.11	€ 150,00	€ 1.650,00
	TOTALE ANNUO			€. 54.068,00



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
Prov. di Milano

I prezzi singolarmente indicati nel presente articolo (o comunque quelli che risulteranno in sede di gara) si debbono intendere comprensivi anche di ogni e qualsiasi altra spesa per impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia ed attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'opera o l'intervento funzionali ed a perfetta regola d'arte, per mantenere il cimitero secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.

ARTICOLO 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti del servizio verranno effettuati mediante due rate semestrali posticipate; su ogni rata verranno liquidate le quantità effettivamente prestate delle operazioni di cui ai sub. dal n.7 al n.19 del precedente art.7, essendo le stesse poste a carico dell'utenza e non essendo, allo stato di fatto, preventivabili in numero certo.

La liquidazione delle relative fatture all'uopo presentate verranno liquidate entro 60 giorni dalla data di presentazione al protocollo.

ARTICOLO 9 – CONTROLLI DEL COMUNE

Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate sotto il controllo del Responsabile del Settore Tecnico, il quale disporrà affinchè vengano rispettate tutte le norme previste dal DPR n.285/1990, nonché dalla L.R. n.33/2009 e Regolamento regionale n.6/2004.

ARTICOLO 10 – PERSONALE

Il personale addetto all'esecuzione delle operazioni previste dall'art.7 dovrà mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge; inoltre il personale dovrà indossare apposita divisa e distintivo di riconoscimento munito di fotografia e autorizzato dal Comune.

Al personale addetto all'esecuzione delle operazioni è assolutamente vietato chiedere in qualsiasi modo mance a privati, sia in denaro che in natura.

Il personale è diffidato dallo svolgere per conto terzi operazioni rientranti tra quelle previste nel presente capitolo.

L'appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale impiegato con indicazione della qualifica professionale.

ARTICOLO 11 – VALORE DELL'APPALTO

Il valore del presente appalto è costituito dalle seguenti voci:

- a) valore delle prestazioni di polizia mortuaria (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, etc.). Questa quota del compenso, quantificata in via del tutto presunta, verrà pagata a misura sulla base del numero delle operazioni effettivamente effettuate, rendicontate semestralmente, per un importo annuo di **€ 39.668,00=**.
- b) valore di tutte le restanti operazioni previste dal presente capitolo. Questa quota del compenso, definita canone di manutenzione e gestione, viene quantificata a corpo, per un importo annuo pari a **€ 14.400,00=** oltre a **€ 770,00=** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (questa cifra comprende anche gli oneri per la sicurezza relativi alle operazioni di cui al sub. a)



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
Prov. di Milano

il tutto come da prospetto riassuntivo che segue:

	DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Importo soggetto a ribasso	Importo oneri sicurezza	Importo totale
1	Operazioni Polizia Mortuaria	€ 119.004,00	/	€ 119.004,00
2	Canone manutenzione e gestione	€ 43.200,00	€ 2.310,00	€ 45.510,00
	TOTALE	€ 162.204,00	€ 2.310,00	€ 164.514,00

IMPORTO TOTALE PRESUNTO DELL'APPALTO: € 164.514,00 di cui **€ 2.310,00** per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore chiedere ai soggetti privati compensi per le operazioni di Polizia Mortuaria descritte nel presente capitolato. E' fatto altresì divieto assoluto all'appaltatore di avvalersi della qualifica di Appaltatore del Comune (o simili) per orientare la scelta dei parenti dei defunti nei confronti di una determinata impresa di Onoranze Funebri. La violazione di entrambi o di uno di questi divieti, accertata dall'Amministrazione Comunale, comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

ARTICOLO 12 – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DEL PERSONALE

L'Appaltatore assicura le prestazioni con operatori regolarmente assunti alle proprie dipendenze ed aventi i requisiti professionali e tecnici adeguati alle varie tipologie dei servizi.

L'Appaltatore solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'affidatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

L'Appaltatore risponde pure dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare al Comune per fatto dell'affidatario medesimo e dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio e si obbliga a stipulare allo scopo idonea assicurazione infortunistica, sollevando quindi il Comune da qualsiasi controversia che al riguardo le venisse mossa.

ARTICOLO 13 – SUBAPPALTO

L'impresa in sede di offerta deve dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa dei servizi oggetto dell'appalto ai sensi dell'art.118 del Decreto legislativo n.163/06.

Le prestazioni subappaltabili nei limiti economici di Legge, sono unicamente quelle di cui ai punti A), C) D), E), F), L), H) e M) dell'art. 3 del presente capitolato.

In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà alcuna autorizzazione in tal senso.



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
Prov. di Milano

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune ai fini dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato.

E' in ogni caso vietata la cessione totale o parziale del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso ed il rimborso delle spese e dei danni.

ARTICOLO 14 – REVISIONE PREZZI

Il prezzo rimarrà invariato per tutta la durata dell'appalto fatta salva la revisione periodica del prezzo operata mediante l'applicazione degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

La verifica sarà effettuata nel mese di dicembre con decorrenza dal secondo anno di appalto.

ARTICOLO 15 - RESPONSABILITA' PER DANNI ALLE PERSONE E/O COSE

L'Appaltatore dovrà presentare copia di una polizza assicurativa con massimale pari a € 500.000,00. Tale polizza deve coprire i danni derivanti dai rischi connessi all'esecuzione del servizio da qualunque causa determinati, salvo quelli derivanti da forza maggiore, compresa la responsabilità civile per danni a terzi durante tutta la durata dell'appalto, con eventuale rinnovo e comunque fino all'aggiudicazione a nuovo appaltatore

ARTICOLO 16 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme legislative che disponessero del pagamento e l'onere della spesa a carico del Comune o in solido con il comune, con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune stesso.

ARTICOLO 17 – INCOMPATIBILITÀ'

La gestione dei servizi cimiteriali è incompatibile con l'attività funebre, ai sensi dell'art.9 comma terzo della L.R. n.33/2009 e dell'art.33 comma quarto del Regolamento Regionale n.6/2004

ARTICOLO 18 – ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore deve trasmettere alla Committenza, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna del servizio se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:
 - a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
Prov. di Milano

- d) il DURC, in originale / i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC, ai sensi dell'articolo 22;
 - e) integrazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi del Decreto Lgs. n.81/2008;
 - f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.
2. Gli adempimenti di cui al comma 1 devono essere assolti:
- a) dall'appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori;
 - b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei contratti, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
 - c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 37, comma 7, e 36, del Codice dei contratti, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
 - d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del Decreto n. 81 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
 - e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'appaltatore è un consorzio ordinario di cui all'articolo 34, commi 1, lettera e), del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del Decreto n. 81 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;
 - f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.
3. Fermo restando quanto previsto all'articolo 46, comma 3, l'impresa affidataria comunica alla Stazione appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008.
4. L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui al comma 1), anche nel corso del servizio ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

ARTICOLO 19 - NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEL CANTIERE

Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:

- a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
- b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene,



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
Prov. di Milano

nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;

- c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza del servizio affidato;
- d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

ARTICOLO 21 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 29, commi 1 e 2, e 30, e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 29, comma 4.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei subfornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

- a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 54, comma 2, lettera b), del presente Capitolato speciale.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

ARTICOLO 22 - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
Prov. di Milano

DURC.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante a condizione che l'appaltatore e, tramite esso, i subappaltatori, trasmettano le seguenti indicazioni:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento generale, in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS e INAIL da parte dell'appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti.

ARTICOLO 23 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e l'Appaltatore in ordine al servizio di cui al presente capitolo, sarà competente il Foro di Milano. E' esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 24 – SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di appalto sono a totale carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 25 – DOMICILIO LEGALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore che non abbia sede nel territorio comunale, dovrà eleggere il proprio domicilio legale in Pozzuolo Martesana presso il Comune di Pozzuolo Martesana.

Le richieste per gli interventi possono essere inviate anche a mezzo fax, mentre le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate per il tramite del messo comunale o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ARTICOLO 26 – DANNI

Tutti i danni causati da incuria ed imperizia, o comunque per colpa dell'Appaltatore nell'esecuzione dei servizi saranno addebitati alla medesima, su relazione del Responsabile del Settore Tecnico LL.PP.

ARTICOLO 27 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verifichino uno o più inadempienze ai predetti obblighi contrattuali, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice Civile, il Comune potrà avvalersi della clausola risolutiva, intimata a mezzo raccomandata r.r., dichiarando il contratto di appalto risolto di diritto con effetti



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
Prov. di Milano

immediato. Rimane salvo il diritto del Comune di richiedere il risarcimento dei danni, in conseguenza delle inadempienze accertate e della risoluzione del contratto.

La risoluzione anticipata del contratto comporterà la perdita della cauzione definitiva prestata senza alcun pregiudizio per le penalità previste dai precedenti articoli.

Resta salva la possibilità del Comune di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse opportuna.

ARTICOLO 28 – NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si applicano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.163/06 e smi, quelle dettate dal D.P.R. 10.9.1990 n.285 "Regolamento di Polizia Mortuaria", quelle dettate dalla L.R. n.33/2009 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n.6/2004 e s.m.i.